



PATTO DI COLLABORAZIONE

“Tunnel Boulevard”

Patto per la riqualificazione, la rivitalizzazione, la rigenerazione urbana e la cura successiva di via Pontano e delle aree di pertinenza dei tunnel ferroviari che collegano Via Padova a Viale Monza, ai sensi del *Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019;

TRA

Il **Comune di Milano** (di seguito per brevità “il Comune”) con sede in Piazza della Scala 3, 20122 Milano, P.I. 01199250158, rappresentato dal Direttore della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani Dott. Dario Moneta, che agisce ai sensi dell’art. 107 d.lgs. 267/2000 e dell’art. 71 dello Statuto Comunale;

E

l’**Associazione T12- Lab**, con sede legale in via dei Transiti, 12 20127 Milano, CF. 97704230156 rappresentata dall’Arch. Elisabetta Bianchessi in qualità di Legale Rappresentante;

E

Cooperativa Sociale Comin, con sede in via Via E. Fonseca Pimentel, 9 20127 Milano CF. 02340750153 rappresentata dalla sig. Elza Daga in qualità di Presidente;

E

B-CAM Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Marghera, 43 20149 Milano, CF. 08335120963, rappresentata dal Sig. Luca Vincenzo Rossetti in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;

E

Associazione Atelier Spazio Xpò con sede legale in via Vittorio Bottego, 13 -20131- Milano, CF. 04961060961 rappresentata dal sig. Christian Gancitano in qualità di Legale Rappresentante;

tutte insieme per brevità “le parti”

PREMESSO CHE

- L’Amministrazione Comunale promuove la “cura condivisa dei beni comuni” da parte dei “cittadini attivi”, mediante la sottoscrizione di “patti di collaborazione”, secondo i principi e gli indirizzi del Regolamento Comunale — Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019;
- l’area in questione è stata già oggetto di un patto di collaborazione denominato Tunnel Boulevard, con scadenza 31 dicembre 2023, per la riqualificazione e la rigenerazione urbana di via Pontano e delle aree di pertinenza dei tunnel ferroviari che collegano Via Padova a Viale

Monza, nell'ambito del programma "Piazze Aperte in ogni Quartiere", che nella sua prima fase ha visto oltre 40 interventi realizzati su scala cittadina;

- attraverso il programma Piazze Aperte il Comune di Milano ha avviato un percorso partecipativo con la cittadinanza finalizzato alla ricerca di soggetti che vogliono collaborare con il Comune di Milano alla progettazione, realizzazione, manutenzione e attivazione di nuovi spazi pubblici urbani;
- il progetto Tunnel Boulevard aveva come obiettivo la creazione di uno spazio pubblico di qualità nelle aree dei tunnel ferroviari di via Pontano dove la centralità della città si afferma come luogo primario di aggregazione, condivisione e socialità costruendo un sistema di spazi pedonali e ciclabili; un sistema di stanze a cielo aperto unite tra loro dalla cultura underground della street art, dello skate e dell'hip hop, col fine di promuovere un boulevard contemporaneo dall'intrinseca e potenziale bellezza;
- le attività e gli interventi di riqualificazione oggetto del precedente Patto, erano stati peraltro autorizzati con comunicazione di RFI (rete ferroviaria italiana) proprietaria dei muri e delle volte dei tunnel, che ha delegato l'associazione T12 Lab alla presentazione della pratica di intervento sui tunnel alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Milano per il relativo iter autorizzativo. Il parere favorevole della Soprintendenza è prevenuto con comunicazione del 1° aprile 2021, prot. n. 3672 dell'1/04/2021;
- a partire da giugno 2022 i proponenti del precedente patto hanno avviato una interlocuzione con la Direzione Mobilità, la Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani del Comune di Milano e il Municipio 2 per l'implementazione del precedente patto di collaborazione al fine di integrare le attività e realizzare nuove progettualità per la riqualificazione anche degli altri tunnel ferroviari di via Pontano;
- con comunicazione del 22/04/2022, RFI esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di riqualificazione urbana dei sedimi ferroviari dei Tunnel di Via Pontano, con particolare riferimento a quelli di Via Mosso/Via Morandi/Via Merano. Tali interventi dovranno recepire le prescrizioni indicate nella sopracitata nota, allegato parte integrante del presente patto;
- in tale contesto, con deliberazione di Giunta n. 925 del 30/06/2023, a seguito di parere favorevole espresso dal Municipio 2 con deliberazione di Giunta n. 113 del 04.10.2022 è stata approvata la delimitazione ad area pedonale della seguente località: tunnel ferroviario di via Merano verso via Giovanni Pontano;
- come emerge dalla predetta delibazione n. 925/2023 " *Il progetto prevede la definitiva pedonalizzazione dell'area necessaria alla riqualificazione dell'ambito in oggetto, secondo le modalità tipiche dell'urbanistica tattica, ovvero attraverso interventi di segnaletica stradale e arredo urbano* " e " *Relativamente all'intervento di cui sopra, non si rilevano particolari criticità in relazione alla circolazione stradale e si ritiene che la proposta possa produrre effetti compatibili con la realtà viabilistica circostante in termini di riorganizzazione dei flussi veicolari privati, nonché un incremento della qualità urbana, generando nuovi luoghi di socializzazione* " .

PREMESSO INOLTRE CHE

- l'asse di Via Padova è oggetto di un intervento di riqualificazione da parte del Comune di Milano nell'ambito di un finanziamento relativo al Patto per Milano e del Piano Quartieri. L'obiettivo del progetto è migliorare la vivibilità degli spazi pubblici del quartiere attraverso una maggiore sicurezza stradale e incentivando la mobilità sostenibile. La riqualificazione è caratterizzata dall'ampliamento e dal rifacimento dei marciapiedi, ridefinendo la sede stradale e l'allargamento degli spazi pedonali in alcuni incroci, e dalla posa di arredi e piante in vaso;
- sulla scorta anche dei sopracitati interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale, le associazioni proponenti hanno presentato, in data 9 ottobre 2023, una proposta di implementazione del precedente patto le cui progettualità perseguono le seguenti finalità e azioni che saranno approfondite nel successivo articolo 4:
 - a) Azioni sul tunnel di Via Padova: riqualificazione muraria delle pareti sia interne che esterne attraverso azioni di manutenzione conservativa e azioni superficiali di ripulitura e tinteggiatura.
 - b) Azioni sul tunnel di Via Morandi: valorizzazione di uno spazio che in questi anni è diventato punto di grande interesse per le azioni di street art giovanili e di incontro interculturale;
 - c) Azioni sul Tunnel di Via Mosso: riqualificazione muraria leggera delle pareti interne del tunnel con interventi di idropulitura;
 - d) Azioni sul Tunnel di Via Merano; la realizzazione di uno skatepark aperto al pubblico ai sensi dell'art. 80 del Regolamento Edilizio. Queste azioni trasformeranno, di fatto, il tunnel di via Merano nel primo impianto pubblico dedicato agli sport urbani. L'Associazione T12 – Lab, al fine di garantire l'efficace funzionamento del predetto impianto si è, tra l'altro, impegnata, nei confronti del Comune di Milano ad assumersi, per la durata del Patto di collaborazione, tutti gli oneri manutentivi e di gestione dello skatepark;
 - e) Azioni di cittadinanza attiva: coinvolgimento delle comunità locali che risiedono attorno alla via Pontano (con il supporto delle realtà presenti nell'area: Comin Cooperativa Sociale di Solidarietà - Mosso - CPIA 5 Scuola per Adulti Via Pontano - Bocciofila Caccialanza) per realizzare azioni di inclusione sociale nell'area della Tunnel Boulevard attraverso progetti di design sociale - arte urbana - cittadinanza attiva
 - f) Azioni di animazione e rivitalizzazione dello spazio urbano attraverso la realizzazione di iniziative rivolti alla cittadinanza in concomitanza con la Milano Design Week - Milano Civil Week - Milano Arch Week.;
- con determinazione dirigenziale n. 12529 del 27/12/2023 del Comune di Milano è stata approvata e autorizzata la sottoscrizione del presente patto;

RILEVATO CHE

- in particolare, gli interventi di cui alla lettera d, proposti per il Tunnel di Via Merano richiedono un'attività istruttoria ed autorizzatoria da parte del Comune di Milano ai sensi dell'art. 80 c. 3 vigente del Regolamento Edilizio comunale. Detta attività è ancora in corso e si è rivelata alquanto complessa, sia per la molteplicità di soggetti coinvolti, all'interno ed all'esterno

dell'Amministrazione, sia per il carattere innovativo dello strumento mediante in quale si intende regolare l'azione dei proponenti;

- anche per gli interventi relativi al Tunnel di Via Morandi di cui alla lettera b, l'iter istruttorio è in corso;
- è comunque interesse dell'Amministrazione, anche alla luce delle nuove proposte delle associazioni, garantire la prosecuzione delle attività del patto in scadenza, per dare continuità alle azioni finora realizzate nonché implementare le progettualità relative agli ulteriori Tunnel;
- pertanto, ad esito dell'istruttoria in corso e, a seguito del rilascio della relativa autorizzazione sensi dell'art. 80 c. 3 vigente del Regolamento Edilizio comunale, al fine di regolare compiutamente l'utilizzo e le connesse responsabilità, la manutenzione e la gestione del predetto Skatepark da realizzarsi presso il Tunnel di Via Merano, sarà sottoscritto tra le medesime parti un apposito addendum al presente patto di collaborazione. Il predetto addendum potrà, altresì, regolare gli interventi proposti per la sistemazione dello spazio pedonale di Via Morandi, a seguito di specifica verifica di fattibilità tecnica degli interventi proposti a cura delle competenti strutture tecniche dell'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE

- l'Associazione T12 lab composta da architetti-paesaggisti-designer, si occupa di design sociale e relazionale, progetto dello spazio pubblico, rigenerazione urbana attraverso l'attivazione di processi di inclusione sociale e cittadinanza attiva, costruendo progetti di economia circolare con il supporto di aziende leader nel campo del design e la collaborazione in laboratori di autocostruzione degli studenti di design e architettura delle università milanesi (Politecnico di Milano Design - NABA Nuova Accademia Belle Arti Dipartimento Design). T12 lab ha il sostegno del Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei ministri, Fondazione Adolfo Pini Milano, Fondazione Pio Istituto dei Sordi Milano, Chiesa Valdese Otto per Mille, Fondazione Cariplo, Fondazione di Comunità Milano, oltre che aziende specializzate nella rigenerazione urbana come Mapei spa – Yume innovazione per l'edilizia, e nell'innovazione sociale attraverso la comunicazione come LifeGate. L'Associazione T12 lab, per la sua esperienza nazionale e internazionale nell'ambito del progetto urbano, sarà il referente di Tunnel Boulevard.
- Comin cooperativa sociale di solidarietà (dal 1975) realizza interventi educativi a favore di bambini e famiglie in difficoltà, i settori tradizionali dell'accoglienza e dell'assistenza domiciliare ai minori sono stati affiancati da interventi per il benessere e la coesione sociale di giovani e famiglie anche attraverso la promozione di luoghi di aggregazione, socializzazione e incontro. Particolare attenzione è rivolta agli stranieri e alla prima infanzia, come alle persone anziane. Negli ambiti territoriali in cui è presente e opera Comin collabora con Enti Pubblici nell'attuazione di servizi, progetta con i responsabili del settore pubblico e privato interventi sperimentali e di consolidamento delle 'buone prassi', costruisce interventi ad hoc in partnership con altre organizzazioni, entra in contatto con associazioni, parrocchie, gruppi formali e informali. Dal punto di vista metodologico, Comin pensa e realizza le proprie azioni in un'ottica di rete, insieme agli Enti pubblici e privati, ai cittadini e ai beneficiari delle azioni, secondo una logica che non è quella delle soluzioni 'date', ma quella delle soluzioni 'trovate'

attraverso percorsi condivisi. Comin aderisce a: CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza); Fondazione I Care Ancora; Associanimazione (Associazione Nazionale per l'Animazione Sociale e Culturale); Istituto Italiano della Donazione; Federsolidarietà (organizzazione di rappresentanza delle cooperative sociali aderenti a Confcooperative).

- BCAM cooperativa sociale (dal 2013) svolge attività intorno ai temi della coesione sociale mediante un ruolo di facilitazione che punta a promuovere collaborazione tra persone, gruppi e istituzioni per favorire la soluzione e la gestione dei problemi in chiave partecipativa. Gli strumenti che utilizza sono il lavoro di rete, la comunicazione e l'animazione sociale. Lavora per fare crescere il protagonismo giovanile e per sviluppare competenze digitali, creatività culturale e animazione sociale. Le attività sono sempre realizzate in "rete" con altre realtà: a Milano nei quartieri Via Padova (in precedenza azioni all'interno del Laboratorio di Quartiere San Siro a cui ha fatto seguito il progetto comunale Laboratorio di Via Padova, l'intervento Coesione sociale 3.0, la progettazione e gestione di QuBì Loreto) La cooperativa si occupa delle attività di community management per il punto di comunità mosso gestendo la relazione con la rete locale e le progettualità del contesto territoriale attiguo alla Tunnel Boulevard.
- Atelier Spazio Xpò è un'associazione no profit finalizzata al networking di artisti internazionali con particolare attenzione alla street art e alle arti NEO-POP. Organizzatore di happening artistici e culturali in collaborazione con i principali enti pubblici lombardi (Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano), realizza azioni performative con street artisti e workshop didattici, collaborando alla diffusione di Muri Liberi, il network del Comune di Milano-Assessorato alla Cultura per la street art milanese. Atelier Spazio Xpò è promotore delle prime mostre di street art in Italia, con artisti oggi affermati a livello internazionale. L'associazione ha curato nel 2006 la prima mostra pubblica dello street artist BLU a Milano "cloro color" con BLU, ERIKAILCANE, MICROBO, BO130, ed ha lanciato in Italia l'artista giapponese pop Tomoko Nagao, partecipando con le sue opere alle grandi mostre "Botticelli Reimagined" al V&A di Londra e alla Gemaldegalerie di Berlino. L'Associazione è membro Fondatore dell'ATS Casa degli Artisti, di Corso Garibaldi - Moscova a Milano, centro polivalente per l'arte, le residenze d'artista, l'arte pubblica urbana.
- il progetto oggetto del presente Patto è il risultato di un'intensa attività di confronto e co-progettazione con le diverse realtà del territorio. Per quanto non rientranti tra i firmatari, i soggetti sottoelencati, in qualità di supporters, vi concorreranno con le attività descritte al successivo articolo 4:
 - a) La Città del Sole - Amici del Parco Trotter ODV
 - b) Associazione Arte Madia
 - c) Associazione Bardha Mimos – NoLo Fringe Festival
 - d) ATS Casa degli Artisti
 - e) Bocciofila Caccialanza
 - f) Orti di Via Padova - Legambiente Lombardia
 - g) Istituto Scolastico CPIA 5 Centro Provinciale Istruzione Adulti Via Pontano

- h) Istituto Scolastico Via Giacosa
- i) Laboratorio Silenzio gruppo di performer sordi e udenti
- j) Parrocchia S.Maria Assunta in Turro
- k) Olinda
- l) LUDWIG - officina linguaggi contemporanei
- m) Cinevan
- n) SanGa Basket
- o) EcoSkate

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- i sottoscrittori si riconoscono nello spirito e nelle finalità del Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019, di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;
- i sottoscrittori si danno reciprocamente atto che il rapporto instaurato per il tramite del Patto non potrà in alcun modo essere considerato, né da essi, né da terzi, come forma di associazione, restando gli stessi, gli uni nei confronti degli altri e tutti nei confronti di terzi, liberi da qualsiasi vincolo che non sia espressamente previsto;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Patto.

Art.2 – Oggetto dell’Patto

Il patto disciplina le attività dei sottoscrittori per la riqualificazione, la rivitalizzazione, la rigenerazione urbana e la cura successiva di via Pontano e delle aree di pertinenza dei tunnel ferroviari che collegano Via Padova a Viale Monza, ai sensi del *Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019;

Art. 3 – Durata del Patto e facoltà di rinnovo

La durata del patto è di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso. È vietato il rinnovo tacito dell’accordo; entro 60 giorni antecedenti il termine di scadenza ogni contraente ha facoltà di proporre la riprogettazione, con caratteri di novità e di sviluppo, degli interventi di rivitalizzazione dello spazio urbano.

Art. 4 – Attività e impegni dei sottoscrittori

Le attività e gli impegni dei sottoscrittori sono così articolati:

L'associazione T12 Lab assume il ruolo di Coordinatore, per quanto meglio precisato al successivo punto 4 del presente articolo.

Le attività e gli impegni dei sottoscrittori sono stati divisi in fasi che indicano diversi momenti nel ciclo di vita del progetto.

4.1 LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI TUNNEL

	Attività
Comune di Milano	<ul style="list-style-type: none"> • provvederà a ridefinire l'estensione del marciapiede della sede stradale di Via Pontano e Via Mosso anche attraverso l'inserimento di dissuasori alla sosta, migliorando la sicurezza sugli incroci; • nell'ambito del progetto di riqualificazione del tratto di via Padova, provvederà alla risistemazione dell'area di entrata alla Via Pontano con pavimentazione drenante e con l'inserimento di sedute con alberature in vaso oltre che la riqualificazione del marciapiede e la posa di dissuasori alla sosta nello spazio sottostante tunnel via Padova;
Municipio 2	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge, anche nella fase realizzativa del progetto, attività di monitoraggio, coordinamento e supporto ai proponenti e agli altri uffici dell'Amministrazione, rendendo disponibili i propri uffici;
T12 Lab	<ul style="list-style-type: none"> • Tunnel Via Padova: riqualificazione muraria delle pareti interne del tunnel e della facciata esterna, in accordo con RFI (proprietaria delle pareti), attraverso azioni di manutenzione conservativa, rispettando le prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Milano, che ha imposto il vincolo di tutela in tutta l'area e sulle superfici a sud del tunnel. Si realizzerà anche il rifacimento della facciata esterna del tunnel di via Padova (in entrata a Milano) con azioni superficiali di ripulitura e tinteggiatura. • Tunnel Via Mosso: riqualificazione muraria leggera delle pareti interne del tunnel di Via Mosso, attraverso interventi di idropulitura che permettano una manutenzione conservativa del manufatto. In accordo con RFI, proprietario dell'infrastruttura, prevede inoltre di potenziare la presenza dell'illuminazione pubblica con un intervento da parte di A2A. • Tunnel Via Merano: realizzazione, manutenzione e gestione dello skatepark, sulla scorta degli impegni di cui al successivo art. 5 del presente Patto.

4.2 MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI NEI TUNNEL

	Attività

Comune di Milano	<ul style="list-style-type: none"> • assicura la manutenzione ordinaria degli arredi e delle piante in vaso dal medesimo fornite collocate all'incrocio via Padova e via Pontano a seguito di riqualificazione dell'ambito dell'intervento del Comune di Milano; • assicura l'ordinario servizio di pulizia della sede stradale e di raccolta rifiuti ad opera di Amsa;
Tutti i sottoscrittori del patto	<ul style="list-style-type: none"> • favoriscono e presiedono il corretto e rispettoso uso degli spazi da parte della comunità locale; • possono eventualmente supportare l'Amministrazione nella cura e nella manutenzione degli arredi e delle piante in vaso fornite; • possono eventualmente contribuire alla pulizia degli spazi in aggiunta all'ordinario servizio di pulizia e di raccolta dei rifiuti ad opera di Amsa;

4.3 RIVITALIZZAZIONE DEI TUNNEL COME SPAZIO SOCIALE

	Attività
Comune di Milano	<ul style="list-style-type: none"> • promuove, di concerto con gli altri contraenti, la comunicazione e divulgazione delle attività realizzate e l'integrazione con altre iniziative dell'Amministrazione; • rende disponibile un insieme di arredi mobili (tavoli, sedie, gazebi) e facilities strumentali, utilizzabili previa prenotazione, ritiro e riconsegna ad opera dei sottoscrittori;
Municipio 2	<ul style="list-style-type: none"> • concede il proprio Patrocinio gratuito per gli Eventi e le attività organizzate dalle associazioni previa richiesta di parte; • promuove, di concerto con gli altri contraenti, a propri oneri e spese, le attività di comunicazione e divulgazione delle attività realizzate per la cura condivisa dei beni comuni;
T12 Lab	<ul style="list-style-type: none"> • in accordo e in sinergia con i firmatari e con i supporters del patto, promuove attività di animazione e rivitalizzazione degli spazi;
Atelier Spazio Xpò	<ul style="list-style-type: none"> • propone in modo stabile gli "street art tour" organizzati in collaborazione con associazioni supporters del Patto con la volontà di valorizzare gli artisti che espongono le loro opere di urban art; • propone, in collaborazione con il Laboratorio Silenzio, gruppo teatrale di sordi e udenti, le stesse camminate urbane anche per i non udenti, per una comunicazione senza barriere che permetta alle persone con disabilità di accedere e conoscere le aree di progetto (saranno presenti traduttori LIS). Di particolare supporto a queste esperienze sarà T12 lab e il collettivo Arte Madia.

<p>B-CAM e Comin</p>	<ul style="list-style-type: none"> • seguono l'accompagnamento sociale al progetto con il coinvolgimento diretto degli attori di rete (per risolvere inevitabili dinamiche di conflitto e sviluppare nuove forme di collaborazione), come del coordinamento generale degli interventi in relazione a persone e gruppi specifici (condomini, istituti scolastici, gruppi informali o sportivi, parrocchie, fasce deboli - anziani e bambini, migranti), per la buona riuscita del progetto e per la massima partecipazione cittadina.
<p>Tutti i sottoscrittori del patto con la collaborazione e dei "supporters"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • realizzano nuove attività di animazione culturale e artistica nei passaggi pedonali del tunnel e sulla facciata in uscita da Milano, attraverso azioni teatrali performative e poster art (in collaborazione con Associazione Arte Madia - LUDWIG officina linguaggi contemporanei - Laboratorio Silenzio - Associazione Bardha Mimos NoLo Fringe Festival); • collaborano con SanGa Basket per realizzare della postazione di basket, basket inclusivo, al fine di includere lungo la Via Pontano persone con disabilità motoria. • Bocciofila Caccialanza, si propone di gestire e organizzare di tornei di bocce; • Arte Madia, Ludwig, Laboratorio Silenzio, Bardha Mimos, NoLo Fringe Festival, Olinda, CineVan, Parrocchia Santa Maria in Turro, propongono attività di animazione culturale e artistica e attraverso azioni teatrali performative, reading ad alta voce, concerti dal vivo, proiezioni cinematografiche, all'interno dei passaggi pedonali dei tunnel di Via Morandi. • T12 Lab, Circolo Reteambiente Legambiente, La Città del Sole - Amici del Parco Trotter ODV, collettivo Arte Madia, propongono azioni di didattica ambientale svolgendo azioni di manutenzione e di pulizia civica in quartiere, attraverso un'azione diretta sugli spazi pubblici che coinvolgeranno anche la raccolta di rifiuti. In queste azioni urbane di didattica ambientale e nel ruolo di supporto e coordinamento delle azioni Amsa verranno coinvolti gli studenti degli Istituto Scolastico CPIA 5 Centro Provinciale Istruzione Adulti Via Pontano e dell'Istituto Scolastico Via Giacosa;

FASE 4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

	Attività
<p>I referenti di ogni soggetto sottoscrittore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ogni sottoscrittore indica un referente unico per i contatti con il Comune e con gli altri aderenti al Patto, con relativi dati di contatto. Eventuali cambi nei referenti devono essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione. I referenti avranno il compito di monitorare la gestione e le attività svolte nello spazio urbano e di segnalare/evidenziare necessità, suggerimenti o criticità

	<p>che emergeranno;</p> <ul style="list-style-type: none"> • tra i referenti viene individuato un coordinatore che avrà il compito di raccordo con il Comune; • il coordinatore trasmette relazione semestrale delle attività, sulla base di un report di monitoraggio strategico fornito dal Comune, nonché una relazione finale a conclusione del Patto; • il coordinatore relaziona periodicamente l'amministrazione, segnalando tempestivamente eventuali usi impropri.
<p>Comune di Milano (Ufficio Partecipazione e Municipio 2)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con frequenza periodica, convoca i referenti per coordinare le attività previste, valutare esigenze sopraggiunte e aggiornare eventualmente le modalità gestionali in funzione delle esigenze emerse, valutare i benefici delle iniziative e individuare possibili ambiti di miglioramento; • è sempre fatta salva la facoltà del Comune di Milano di effettuare sopralluoghi negli spazi per verificare lo svolgimento delle attività previste. • il Referente dell'Amministrazione per il presente Patto è l'Unità Servizi del Municipio 2 (M.Municipio2ErogazServ@comune.milano.it), oltre all'Ufficio Partecipazione Attiva (partecipazione@comune.milano.it), per fornire ogni necessaria informazione.

Art. 5 – Skatepark di Via Merano

Fermo restando che ad esito dell'istruttoria in corso e, a seguito del rilascio della relativa autorizzazione sensi dell'art. 80 c. 3 vigente del Regolamento Edilizio comunale, al fine di regolare compiutamente l'utilizzo e le connesse responsabilità, la manutenzione e la gestione dello skatepark da realizzarsi presso il Tunnel di Via Merano, sarà sottoscritto tra le medesime parti un apposito addendum al presente patto di collaborazione, l'Associazione T12 Lab, si impegna sin d'ora:

- ✓ alla realizzazione della suddetta struttura con risorse private con la finalità di creare un nuovo spazio di socialità e aggregazione nel quartiere di riferimento;
- ✓ ad assumersi, per tutta la durata del presente Patto gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. Al fine di garantire la sostenibilità economica delle predette attività, l'Associazione potrà, altresì, individuare le risorse necessarie anche tramite specifici contratti di sponsorizzazione tecnica con enti, società, associazioni sportive del settore, previa comunicazione e nulla osta del Comune di Milano;
- ✓ a garantire il corretto utilizzo della struttura, anche attraverso uno specifico regolamento, assicurando, altresì, l'adozione di idonee misure di sicurezza e tutela degli utilizzatori della stessa;
- ✓ a smontare la struttura e a ripristinare l'area alla scadenza del presente Patto, salva diversa decisione al riguardo assunta dall'Amministrazione circa il mantenimento della stessa;

- ✓ a tenere manlevato ed indenne il Comune, tramite la sottoscrizione di apposite polizze assicurative, da qualsiasi responsabilità per dolo o colpa grave per danni a persone e/o cose conseguenti alla esecuzione e/o all'inadempimento agli impegni di cui al presente Patto, per fatti imputabili alla Associazione stessa e/o ai soggetti da essa incaricati.

Art. 6 – Attività di autofinanziamento

I proponenti organizzano e realizzano in autonomia e sotto la propria responsabilità e a propria cura le attività del presente Patto, sostenendo le spese che esse comportano.

I proponenti potranno - nelle forme e nei modi ritenuti più idonei - promuovere forme e attività diversificate di autofinanziamento, tra cui il ruolo di collettori di sponsor, la partecipazione a progetti e bandi finalizzati alla valorizzazione del libro e della lettura, allo sviluppo di comunità e rigenerazione urbana e degli spazi pubblici, di promozione culturale, ecc., oltre che iniziative di crowdfunding e all'organizzazione di eventi con sottoscrizione/erogazione liberale da parte del pubblico.

A tale riguardo si precisa che:

1. le attività di autofinanziamento non possono consistere nella cessione di beni/servizi verso il pagamento di un corrispettivo, poiché ciò configura un'attività di commercio;
2. le attività di autofinanziamento sono permesse soltanto nella forma della erogazione liberale (offerta libera), anche quando promossa mediante cessione di beni e/o servizi;
3. la partecipazione ad una manifestazione/evento non può essere vincolata alla richiesta di adesione alla propria associazione con il versamento di una quota associativa, poiché ciò configurerebbe il pagamento di un biglietto surrettizio;

Art. 7 - Disciplina delle attività di animazione e spettacolo

Il Comune di Milano riconosce la possibilità di effettuare, in aree pedonali e nelle aree pavimentate dei parchi cittadini, le seguenti manifestazioni:

- piccole iniziative diffuse a carattere socioculturale e di intrattenimento (c.d. PIDS ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 813 del 03/06/2022), di dimensioni contenute (entro i 60 mq e con un numero massimo di partecipanti pari a circa 100 persone) che non necessitano di licenza di spettacolo, e che hanno come finalità principale e prevalente la socialità, l'incontro tra le persone e la rigenerazione dei luoghi;

Nel caso delle PIDS senza spettacolo, per i firmatari di patto di collaborazione, è necessario inserire la propria iniziativa nel portale <https://gloeventi.comune.milano.it/permits>, almeno 15 giorni prima della data prevista per l'evento. Le c.d. PIDS, in quanto oggetto del presente patto, sono esenti dalla costituzione del deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni al suolo pubblico; inoltre sono esenti dal pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 31, lett. a) num. 2 del Regolamento Canone Unico Patrimoniale e Canone di Concessione dei Mercati.

- ordinarie attività di spettacolo, previo rilascio della relativa licenza da parte dello Sportello Unico Eventi (Suev); procedura al seguente link <https://www.comune.milano.it/servizi/sportello-unico-eventi-suev>;

- attività a carattere commerciale sono possibili esclusivamente previo rilascio delle autorizzazioni dello Sportello Unico Attività Produttive (Suap); procedura al seguente link <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/impresa/sportello-unico-attivita-produttive-suap>. Si precisa che queste attività non sono esenti dal pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico.

Art. 8 - Modalità e tempi di animazione dello spazio pubblico

Il coordinatore, individuato tra i firmatari, avrà il ruolo di armonizzare le attività di animazione dello spazio rigenerato al fine di evitare interferenze e consentire il fluido svolgimento delle iniziative programmate.

Al Municipio spetta il compito di armonizzare la programmazione delle iniziative con gli interventi che a qualunque titolo l'Amministrazione si riserva di effettuare sulla strada.

A tal fine, il calendario delle attività dovrà essere condiviso con gli uffici di Municipio e l'ufficio Partecipazione Attiva - con almeno tre mesi di anticipo - al fine di attuare le preventive attività di verifica di fattibilità e richieste di facilitazioni e coordinamento interno all'Amministrazione; a questo scopo ogni attività deve essere comunicata con le modalità specificate nel precedente articolo 6.

Art. 9 - Scadenza del Patto

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del Patto o alla sua conclusione anticipata ex art. 11 il Coordinatore consegna all'Amministrazione la relazione finale, a conclusione di tutte le attività del Patto.

Eventuali installazioni introdotte dai promotori nell'area dovranno essere rimosse a loro opera e spese, salvo diversa valutazione del Comune di Milano, che potrà acquisirle senza oneri corrispettivi.

Art. 10 - Polizze assicurative

Ove già in possesso le parti forniscono all'Amministrazione copia di idonee polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile. Per la durata del Patto dovranno altresì essere prodotte le periodiche quietanze del premio assicurativo.

Qualora non dotati di propria polizza per le attività oggetto del presente Patto, i soggetti firmatari e relativi collaboratori e/o i volontari devono aderire, mediante iscrizione, al programma attivato dal Comune "Volontari per Milano", che offre apposita copertura assicurativa. In alternativa, analoga copertura è possibile previa iscrizione nel "Registro dei cittadini attivi" del Comune di Milano.

I proponenti assumono l'onere di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da qualsiasi richiesta di risarcimento dei danni e da eventuali azioni promosse da terzi connesse all'utilizzo degli spazi, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti, consulenti e contraenti.

Art. 11 - Modificazione e/o integrazione del Patto, recesso risoluzione revoca

In vigenza del patto qualunque modificazione o integrazione del medesimo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti.

Ai sottoscrittori è ammesso il recesso dal patto in qualsiasi momento, di norma senza sanzioni o penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il patto, di norma senza applicare

penalità, nel caso di attività effettuate in modo non conforme a quanto pattuito, nonché di escludere uno o più sottoscrittori nel caso di esito negativo dei controlli e/o di procedere ad atto di revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per mutamento della situazione di fatto.

È sempre fatta salva l'eventuale possibilità di rivalsa da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dei sottoscrittori, in caso di danni accertati derivanti dalle attività, ai sensi dell'art. 2043 Codice Civile.

Art. 12 - Privacy policy

I dati raccolti dalle associazioni in relazione alle attività oggetto del presente accordo non sono conferiti al Comune di Milano. Nella gestione dei rapporti con cittadini, associazioni, gruppi informali, fornitori, media digitali e analogici, le associazioni assumono il ruolo di Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, artt. 4 e 26, (di seguito RGPD) adempiendo a tutte prescrizioni ivi previste.

Tutti i soggetti sottoscrittori, nel trattamento dei dati raccolti in attuazione del presente accordo, si attengono alle norme vigenti in materia e al rispetto della informativa sul trattamento della privacy allegata al presente patto come parte integrante.

Art. 13 - Rinvio a regolamenti e normative

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio al Regolamento Comunale di disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, gestione condivisa ed alla rigenerazione dei beni comuni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/05/2019 ed alle altre discipline di settore.

Art. 14- Foro competente

La definizione di eventuali controversie dipendenti dal presente accordo, espletato con esito negativo un tentativo di composizione bonaria, è attribuita esclusivamente al Giudice ordinario del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, per tutte le pagine comprendenti il documento.

Milano, li 17/01/2024

P. il Comune di Milano

Il Direttore della Direzione Specialistica
Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani

Dario Moneta

P. l'Associazione T12 Lab
la Legale Rappresentante
Elisabetta Bianchessi



P. Cooperativa Sociale Comin
la Presidente
Elza Daga



P. B-CAM Cooperativa Sociale
il Legale Rappresentante
Luca Vincenzo Rossetti





P. Atelier Spazio Xpò

il Legale Rappresentante

Christian Gangitano

Allegato n. 1 parte integrante del Patto di Collaborazione approvato con determinazione dirigenziale n 12529/2023

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali raccolti per la sottoscrizione del patto di collaborazione approvato con la Determinazione dirigenziale n. xxx\2023 del Comune di Milano, e per l'effettuazione delle attività che ne sono conseguenti, sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, allo scopo esclusivo di perseguire l'interesse pubblico della realizzazione del progetto.

Fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo per trattamenti successivi, compatibili con le finalità del Comune nell'ambito delle politiche di promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque raccolti nel corso dell'attività, riconducibili al patto, è effettuato con l'utilizzo di procedure informatizzate nonché da persone autorizzate e tenute obbligatoriamente alla riservatezza.

Le attività prodotte mediante patti di collaborazione e in generale ogni attività promossa dalla cittadinanza attiva richiede la raccolta esclusivamente dei seguenti dati personali: nome e cognome, indirizzo mail e numero di telefono (facoltativo); indirizzo del domicilio; numero di carta d'identità o altro documento di identificazione; codice fiscale;

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla gestione delle attività, fermi restando gli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi e/o di archiviazione storica. I documenti e i materiali inviati dei sottoscrittori o raccolti tra i cittadini attivi nell'ambito delle attività conseguenti al patto saranno oggetto di pubblicazione in forma nominativa, o, se richiesto, anonima, sul sito istituzionale del Comune di Milano nella pagina dedicata alla Partecipazione, previa rilascio di liberatoria da parte dell'autore; potranno inoltre essere oggetto di elaborazioni statistiche e di utilizzo da parte di terzi, senza generare compensi in qualsiasi forma denominati per l'autore; questi materiali sono conferiti dagli autori quali contributi allo sviluppo del patto e allo scopo di promuovere la diffusione delle buone prassi di partecipazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Piazza Duomo, 19 – 20122 Milano - Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani - al seguente indirizzo e-mail partecipazione@comune.milano.it

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Responsabile del Trattamento (Data Protection Officer – del Comune di Milano) e-mail: dpo@comune.milano.it

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all’Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

Informativa sul trattamento dei dati - SCHEMA RIASSUNTIVO
Titolare del trattamento
Contatti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) presso Responsabile del Trattamento
Finalità del trattamento
Base giuridica del trattamento
Categorie di dati
Comunicazione dei dati (Categorie di destinatari)
Trasferimento dei dati verso paesi terzi extra UE
Tempi di conservazione dei dati

Firmato digitalmente da: CHRISTIAN
GANCITANO
Motivo: rinnovo patto collab tunnel
boulevard
Data: 22/01/2024 14:43:44